

# ***Città di Santa Maria Capua Vetere***

*Provincia di Caserta*

*SETTORE IGIENE URBANA E TUTELA AMBIENTALE*



***“SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE  
IMMOBILI DI COMPETENZA COMUNALE”***

***DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI  
INTERFERENZIALI (D.U.V.R.I.)***

***CIG. 7345613F98*** \_ \_ \_ \_ \_

*Allegato alla determinazione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_*

## **INTRODUZIONE**

*Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto all'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008, come integrato e modificato, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.*

*Il presente documento è stato elaborato al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento, tra il Committente e l'Appaltatore, come previsto al comma 2 del medesimo articolo.*

*Scopo del presente documento è fornire informazioni circa le condizioni di rischio derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto in relazione ai luoghi d'intervento e alle attività in essi espletate dal personale dell'Amministrazione.*

*E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.*

## **1 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

*Il presente documento è riferito all'appalto del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli edifici di pertinenza del Comune di Santa Maria Capua Vetere.*

*Gli edifici oggetto del servizio sono sede degli uffici e dei servizi del Comune.*

*Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*Il presente documento è messo a disposizione degli Operatori Economici ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce, unitamente al Capitolato, specifica tecnica.*

## **2 - ABBREVIAZIONI UTILIZZATE**

Al fine di una univoca individuazione di seguito si riportano le abbreviazioni utilizzate e la relativa esplicitazione.

- \* **D U V R I** : - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
- \* **C S A** : - Capitolato Speciale d'Appalto
- \* **D Lgs 81/2008** : - Riferimento al testo legislativo e alle modifiche ed integrazioni intervenute al tempo di esperimento della procedura di gara
- \* **R S P P** : - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- \* **R L S** : - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- \* **D P I** : - Dispositivi di protezione individuali
- \* **D P C** : - Dispositivi di protezione collettiva

### **3 - GESTIONE DEL D.U.V.R.I.**

*Il presente documento viene redatto in forma preliminare ed allegato alla documentazione di gara come previsto dalla normativa vigente, allo scopo di fornire all'Operatore Economico che si appresta a formulare l'offerta le informazioni di base sulla gestione per la sicurezza dell'appalto.*

*Ad aggiudicazione avvenuta, il D U V R I verrà modificato ed integrato con i dati identificativi dell'organizzazione dell'Appaltatore e con le informazioni sui rischi specifici delle attività.*

*Allo scopo della modifica di cui comma precedente l'Appaltatore, oltre alla documentazione necessaria alla qualificazione secondo l'art. 26 c.1 del D Lgs 81/2008, dovrà fornire all'Amministrazione una valutazione dei rischi dettagliata con pertinenza specifica agli ambiti d'intervento oggetto dell'appalto.*

*La valutazione dei rischi predisposta dall'Appaltatore dovrà essere redatta secondo l'art.28 del D Lgs 81/2008 e contenere riferimenti specifici rispetto all'appalto relativamente ad orari di pianificazione del servizio per singolo edificio, attrezzature e macchine da utilizzare, prodotti chimici, formazione e informazione dei lavoratori, protocollo di sorveglianza sanitaria.*

*Il D U V R I sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.*

*Sarà necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.*

*Ciascuna revisione comporterà la variazione del D U V R I e del codice d'identificazione dell'edizione del documento evidenziando le variazioni intervenute.*

#### **4 - CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO**

La durata prevista per l'appalto del servizio di pulizia e di igiene ambientale degli immobili di competenza comunale è prevista in anni **CINQUE**, per un importo a base d'asta di € 1.379.787,35, dei quali € 8.375,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Al fine di indicare la sede di svolgimento del servizio di seguito si riportano gli edifici inclusi nell'appalto.

#### **IMMOBILI, UFFICI E SERVIZI COMUNALI**

- ✓ ex istituto "Lucarelli" - Via Albana – Casa Comunale – Uffici comunali;
- ✓ ex fabbricato "Buffolano" – Via Albana – Uffici comunali e d'Ambito;
- ✓ ex fabbricato "Sorice" - Via Giuseppe Bonaparte – Sezione staccata Ufficio di Piano (urbanistico) - primo piano e servizio Affissioni - piano terra;
- ✓ complesso "Angiulli" - Viale Raffaele Angiulli – Uffici comunali, Archivio Storico - Biblioteca Comunale e museo civico e del Risorgimento;
- ✓ complesso "Angiulli" - Via Fosse Ardeatine – Comando Polizia Municipale;
- ✓ villa comunale – Largo Corrado Fossataro - bagni pubblici;
- ✓ cimitero comunale – Via comunale degli Spiriti – Chiesa Madre, Uffici comunali, bagni pubblici;
- ✓ Teatro "Garibaldi" - Corso Giuseppe Garibaldi – teatro Comunale.

Relativamente alla descrizione degli immobili ed alla consistenza, in termini di superfici, si rimanda a quanto riportato nell'elaborato "Descrizione immobili e allegati grafici" e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Oggetto dell'appalto sono tutte le operazioni di pulizia e igiene ambientale finalizzate alla salvaguardia della stato igienico degli immobili interessati per assicurare massimo confort e garantire condizioni di alta vivibilità, fruibilità e benessere dei lavoratori impiegati nei servizi ed uffici.

Sono incluse nell'appalto tutte le superfici orizzontali e verticali, le vetrate, gli ambienti di lavoro, gli ambienti di accesso e di passaggio, i servizi igienici e gli spazi aperti degli edifici elencati in questo paragrafo.

**5 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI****DATI RELATIVI AL COMMITTENTE**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>COMMITTENTE</b>              | <b>Comune di Santa Maria Capua Vetere</b>   |
| <b>Indirizzo</b>                | Casa Comunale, Via Albana ex Istituto Lucarelli   |
| <b>CAP,Città,<br/>Provincia</b> | 81055 Santa Maria Capua Vetere, Caserta   |
| <b>Telefono / Fax</b>           |  0823 813111  0823 813138 |

| <b>REFERENTI PER LA SICUREZZA</b>            |  |  |
|--|--|--|
| <b>RUOLO</b>                                 | <b>NOMINATIVO</b>  | <b>INDIRIZZO / TELEFONO</b>  |
| <b>Datore di Lavoro</b>                      | Dott. ing. _____<br>Dirigente Settore Tecnico – Area Lavori<br>Pubblici e Manutenzione | c/o Casa Comunale Via Albana ex<br>Istituto Lucarelli<br> 0823 813111 |
| <b>Responsabile esecuzione del contratto</b> | da nominarsi   |  |
| <b>R S P P</b>                               |  |  |
| <b>Medico Competente</b>                     |  |  |
| <b>R L S</b>                                 |  |  |

| <b>Referenti Singolo Immobile</b>   |                   |                             |
|---|-------------------|-----------------------------|
| <b>(da inserire dopo l'aggiudicazione nella versione definitiva del presente documento)</b> |                   |                             |
| <b>RUOLO</b>  | <b>NOMINATIVO</b> | <b>INDIRIZZO / TELEFONO</b> |
|   |                   |                             |
|   |                   |                             |
|   |                   |                             |

**DATI RELATIVI ALL'APPALTATORE**

|   |  |
|---|--|
| <b>Ragione Sociale</b>                      |  |
| <b>Sede Legale</b>                          |  |
| <b>CAP / Città / Prov.</b>                  |  |
| <b>Telefono / Fax</b>                       |  |
| <b>Legale Rappresentante</b>                |  |
| <b>N.ro iscrizione INPS</b>                 |  |
| <b>N.ro iscrizione INAIL</b>                |  |
| <b>N.ro iscrizione CCIAA/<br/>Tribunale</b> |  |
| <b>Responsabile Unico<br/>del Servizio</b>  |  |

| <b>REFERENTI PER LA SICUREZZA</b>                                 |                   |                             |
|---|-------------------|-----------------------------|
| <b>RUOLO</b>  | <b>NOMINATIVO</b> | <b>INDIRIZZO / TELEFONO</b> |
| <b>Datore di lavoro</b>   |                   |                             |
| <b>Dirigenti</b>  |                   |                             |
| <b>Preposti</b>   |                   |                             |
| <b>R S P P</b>  |                   |                             |
| <b>Medico<br/>Competente</b>                                      |                   |                             |
| <b>RLS</b>  |                   |                             |
| <b>Addetti alla gestione<br/>emergenze e primo soc-<br/>corso</b> |                   |                             |

## 6 - RISCHI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nella tabella che segue vengono riportati i potenziali rischi che gli operatori dell'Appaltatore possono ritenere dagli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

La destinazione d'uso prevalente ad uffici e servizi limita le tipologie di rischio individuate.

| <b>RISCHIO INFORTUNISTICO DA AMBIENTI DI LAVORO</b>                             |  |
|---|--|
| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>   | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>  |
| <i>Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti, Cadute, Scivolamenti ecc.</i> | <i>Tipologia e quantità di spazi e percorsi adeguati all'uso<br/>Controllo efficienza superfici percorsi di transito (corridoi, scale, vie di fuga), illuminazione adeguata, segnaletica.<br/>Manutenzione degli spazi e degli arredi.</i>   |
| <i>Rischio Elettrico, Macchine, Attrezzature, Impianti</i>                      | <i>Impianti realizzati a regola d'arte e conformi alle normative vigenti, regolarmente controllati, mantenuti in sicurezza.<br/>Apparecchiature e macchine dotate di marcatura CE, regolarmente mantenute in sicurezza.</i>  |
| <i>Rischio Incendio – Esplosione</i>  | <i>Riduzione del carico di incendio, segnaletica, illuminazione di sicurezza ed emergenza, sistemi di rilevazione ed estinzione incendi, presidi antincendio, procedure di gestione delle emergenze, formazione ed informazione.</i>   |
| <i>Rischio Biologico (infortunistico)</i>                                       | <i>Il rischio è connesso alle attività di pulizia dei servizi igienici.<br/>Si presenta solo in caso d'infortunio dell'operatore e contatto con sostanze organiche.<br/>Gli operatori devono essere specificamente formati allo scopo e dotati di appositi DPI.<br/>L'Amministrazione esegue regolare manutenzione su impianti e apparecchiature igieniche allo scopo di evitare la presenza di parti taglienti o di ostacoli alle attività.</i> |

## 7 - RISCHI IMMESSI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DALL'APPALTATORE

Per le attività comprese nel C.S.A. è prevedibile l'immissione dei rischi, riportati alla tabella che segue, negli ambiti di lavoro dell'Amministrazione.

Questo paragrafo verrà aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, in base ai dati specifici forniti dall'Appaltatore nella valutazione dei rischi come richiesta al capo 3 del presente D U V R I.

| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>   | <b>DESCRIZIONE</b>   |
|---|--|
| <i>Rischio Biologico</i>  | <i>Trasporto di materiale sporco attraverso percorsi orizzontali e verticali.</i>  |
| <i>Rischio Chimico</i>  | <i>Dovuto alla natura delle sostanze impiegate ed alle procedure di utilizzo; alle procedura di ricarica delle batterie dei macchinari usati.</i>  |
| <i>Rischio da Movimentazione dei Carichi, Urti, Abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti</i> | <i>Le attività prevedono il trasporto di carrelli, materiali e/o dispositivi attraverso corridoi, atri e ascensori, e possono esporre terzi a rischio.<br/>Uso di automezzi della ditta appaltatrice, anche nella viabilità interna degli edifici dell'Amministrazione</i>   |
| <i>Rischio da Cadute, Scivolamenti</i>  | <i>Potrebbe essere necessario operare in altezza con uso di scale, trabattelli o altri mezzi.<br/>Dovuto a lavaggio di pavimentazioni, scale e vetrate dall'interno e/o dall'esterno.</i>  |
| <i>Rischio Macchine</i>   | <i>Principalmente dovuto all'uso di attrezzi e macchinari per la manutenzione, pulizia e disinfezione e di automezzi per i trasporti.</i>  |
| <i>Rischio Elettrico</i>  | <i>Dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche, apparecchiature a batteria. Dovuto all'uso di acqua.</i>   |
| <i>Rischio Incendio</i>   | <i>Dovuto soprattutto al fatto che gli operatori si inseriscono in una struttura che non conoscono e nel contesto di una attività a rischio.<br/>Da malfunzionamento o errato utilizzo di dispositivi o apparecchiature con alimentazione elettrica non di proprietà dell'Appaltatore.<br/>Da stoccaggio di materiali e sostanze combustibili.</i> |

## **8 - RISCHI E MISURE CONNESSI A INTERFERENZE**

*Per Interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a Datori di Lavoro diversi.*

*Le indicazioni circa gli orari di esecuzione del servizio, sono tese a minimizzare l'effetto di sovrapposizione delle attività dell'Appaltatore rispetto alle attività di routine svolte negli immobili di competenza del Committente.*

*Sussistono tuttavia diverse condizioni, quali ad esempio la tipologia di servizio a richiesta, nelle quali è prevedibile la compresenza in ambiente di lavoro o in spazi contigui di personale dell'Appaltatore e della Committenza o di utenti/visitatori dell'Amministrazione.*

*In relazione a tanto nelle schede che seguono sono indicati i possibili rischi e le relative misure di prevenzione e protezione per eliminare e/o ridurre i medesimi*

## SCHEDA 1

| <b>TIPOLOGIA DI<br/>RISCHIO</b>  | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>   |
|--|---|
| <p><b>Rischio da:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <b>Urti,</b></li> <li>~ <b>Abrasioni</b></li> <li>~ <b>Schiacciamenti</b></li> <li>~ <b>Investimenti</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <i>Effettuare le operazioni ordinarie negli orari concordati ed ogni altro intervento, quando e se possibile, al di fuori dell'orario di lavoro del Committente e/o di accesso del pubblico.</i></li> <li>~ <i>Porre attenzione durante il passaggio con carrelli in corridoi ed atri affollati.</i></li> <li>~ <i>Utilizzare carrelli e dispositivi di dimensioni adeguate ai locali ed ai percorsi.</i></li> <li>~ <i>Uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente</i></li> <li>~ <i>Uso di scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa</i></li> <li>~ <i>Uso dei DPI, in particolare dei guanti, per evitare tagli e/o abrasioni</i></li> <li>~ <i>Massima attenzione durante l'utilizzo di scale a mano per evitare investimenti di materiali riposti in alto</i></li> <li>~ <i>Rispettare il codice della strada e la segnaletica, usare le apposite aree adibite al carico/scarico, prestare attenzione al transito di altri veicoli e/o persone presenti nelle aree di viabilità interna agli edifici del Committente.</i></li> <li>~ <i>Effettuare specifica formazione del personale addetto.</i></li> </ul> |

## SCHEDA 2

| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b>   | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>   |
|---|---|
| <p><b>Rischio da:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <b>Cadute</b></li> <li>~ <b>Scivolamenti</b></li> <li>~ <b>Cadute di pesi</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <i>Effettuare le operazioni ordinarie negli orari concordati ed ogni altro intervento, quando e se possibile, al di fuori dell'orario di lavoro del Committente e/o di accesso del pubblico.</i></li> <li>~ <i>Nelle operazioni che comportano rischi di caduta dall'alto o di caduta di oggetti utilizzare DPI idonei, scale o mezzi a norma, impedire il transito nelle aree a rischio, prestare attenzione a terzi eventualmente presenti.</i></li> <li>~ <i>Durante le attività di pulizia a umido segnalare con apposita segnaletica le zone bagnate e delimitare le aree oggetto dell'intervento.</i></li> <li>~ <i>Evitare spargimenti superflui di liquidi ed usare scarpe antisdrucchiolo</i></li> <li>~ <i>Intervenire prontamente per contenere eventuali sversamenti di prodotti che possono rendere scivolosa la pavimentazione</i></li> <li>~ <i>Uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente</i></li> <li>~ <i>Uso di scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa</i></li> <li>~ <i>Uso di cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. E' comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma anche a noleggio)</i></li> <li>~ <i>Prima di procedere a pulizie di scaffalature accertarsi che quanto su essi riposto sia correttamente posizionato.</i></li> <li>~ <i>Effettuare specifica formazione del personale addetto.</i></li> </ul> <p><i>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</i></p> <p><i>Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree oggetto di pulizia.</i></p> |

## SCHEDA 3

| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b> | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>   |
|-----------------------------|---|
| <b>Rischio Macchine</b>     | <ul style="list-style-type: none"><li>~ <i>Uso di vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente</i></li><li>~ <i>Utilizzare apparecchiature e dispositivi per le diverse operazioni, secondo le indicazioni della documentazione a corredo, e sottoposte a marcatura CE.</i></li><li>~ <i>Provvedere ad una regolare e costante manutenzione.</i></li><li>~ <i>Far utilizzare le apparecchiature ed i dispositivi a personale qualificato e specificamente formato, addestrato e costantemente aggiornato.</i></li></ul> |

## SCHEDA 4

| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b> | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>  |
|-----------------------------|--|
| <b>Rischio Elettrico</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <i>Le macchine ed i dispositivi alimentati elettricamente devono essere a doppio isolamento e dotati delle certificazioni di sicurezza elettrica.</i></li> <li>~ <i>Le macchine ed i dispositivi elettrici devono essere mantenuti efficienti ed integri come da omologazione conseguita.</i></li> <li>~ <i>Gli allacciamenti alle prese devono essere eseguiti con spine a norma, compatibili con gli impianti presenti, e con cavi di alimentazione integri, non logori.</i></li> <li>~ <i>Segnalare opportunamente i cavi di alimentazione delle macchine e dispositivi elettrici per evitare inciampi o trascinamenti.</i></li> <li>~ <i>Eseguire una regolare e costante manutenzione delle macchine e delle attrezzature elettriche.</i></li> <li>~ <i>Evitare sovraccarico elettrico; l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle attività devono essere alimentate con tensione non superiore a 220V.</i></li> <li>~ <i>Effettuare specifica formazione ed informazione del personale addetto sui rischi elettrici in generale ed in particolare legati all'utilizzo dei dispositivi in presenza o in accoppiamento con acqua (pulizia a umido).</i></li> </ul> |

## SCHEDA 5

| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b> | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>   |
|-----------------------------|---|
| <b>Rischio Incendio</b>     | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento possibile di materiale di consumo).</li> <li>~ Effettuare le operazioni di ricarica delle apparecchiature/macchinari a batterie in idonee aree/locali permanentemente areati, sgombri di materiali combustibili e/o infiammabili, in ottemperanza alle norme antincendio.</li> <li>~ Non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza</li> <li>~ Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza.</li> <li>~ Non rimuovere o manomettere i presidi anticendio.</li> <li>~ Rispetto del divieto di fumare</li> <li>~ Rispetto delle procedure di emergenza incendio.</li> <li>~ Effettuare specifica formazione ed informazione del personale addetto in tema di rischio incendio, emergenza e pronto soccorso.</li> </ul> |

## SCHEDA 6

| <b>TIPOLOGIA DI RISCHIO</b> | <b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>   |
|-----------------------------|---|
| <b>Rischio Chimico</b>      | <ul style="list-style-type: none"> <li>~ <i>Utilizzare esclusivamente prodotti autorizzati seguendo pedissequamente le modalità descritte nelle schede di sicurezza.</i></li> <li>~ <i>Non abbandonare flaconi o contenitori di sostanze negli ambienti.</i></li> <li>~ <i>Organizzare, al completamento degli interventi, un giro di controllo per la rimozione di eventuali stracci impregnati o altri materiali pericolosi erroneamente dimenticati in fase di esecuzione dell'intervento.</i></li> <li>~ <i>Stoccare adeguatamente le sostanze chimiche nei locali resi disponibili allo scopo.</i></li> <li>~ <i>Prevedere bacino di raccolta nelle aree di stoccaggio delle sostanze.</i></li> <li>~ <i>Rendere disponibili materiali assorbenti da utilizzare in caso di spandimento delle sostanze.</i></li> <li>~ <i>Rendere disponibili sul luogo di lavoro le schede tossicologiche dei prodotti da utilizzare per porre in essere, in caso di incidente, le corrette misure di primo soccorso.</i></li> <li>~ <i>Non lasciare mai incustoditi o aperti i contenitori dei prodotti.</i></li> <li>~ <i>Non mescolare prodotti diversi.</i></li> <li>~ <i>Smaltire i contenitori, esaurite le quantità contenute, secondo le norme vigenti.</i></li> <li>~ <i>Effettuare specifica formazione ed informazione del personale addetto in tema di rischio chimico.</i></li> </ul> |

*La valutazione dei rischi specifica dell'Appaltatore dovrà considerare la possibilità di intervento in presenza di personale dell'Amministrazione e/o di utenti e visitatori.*

*I rischi da interferenza saranno oggetto di approfondimento a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.*

*Sopralluoghi congiunti con l'Appaltatore – da effettuare prima dell'avvio del contratto – verranno utilizzati per fornire ulteriori informazioni circa i luoghi oggetto dell'appalto.*

*In caso di interferenze che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'appalto esse dovranno essere prontamente gestite dall'Appaltatore e dal Committente.*

*Operazioni con interferenza, svolte senza il necessario coordinamento e l'autorizzazione del Committente potranno essere oggetto di gravi sanzioni a carico dell'Appaltatore.*

*Il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro (art. 26, comma 8, D Lgs n. 81/2008).*

*Qualora fossero ravvisate inadempienze che possono per qualsiasi circostanza causare un pericolo per la salute e sicurezza dei lavoratori o degli utenti, l'Amministrazione committente si riserva la facoltà di sospendere il servizio e/o la singola prestazione, segnalando l'accaduto al Responsabile Unico del Servizio nominato dall'Appaltatore.*

## **9 - GESTIONE DELL'EMERGENZA.**

*Tutti gli edifici oggetto dell'appalto, in funzione delle attività che vi si svolgono, sono provvisti di idonee vie di fuga segnalate.*

*Una via di fuga è utilizzabile dai lavoratori anche per il passaggio in condizioni normali ma deve essere mantenuta in condizioni di efficienza per l'emergenza.*

*In generale le vie di fuga sono adeguatamente illuminate anche in caso di guasto dell'impianto di illuminazione artificiale mediante un impianto di emergenza.*

*La valutazione dei rischi dell'Appaltatore dovrà prendere in considerazione i piani di emergenza delle strutture oggetto d'appalto per assicurare una rapida evacuazione dalle differenti zone di lavoro, in caso di pericolo.*

*Per tutti i lavoratori deve essere realizzato un programma di informazione per l'evacuazione e la lotta antincendio.*

*Qualora se ne riscontri la necessità si devono prevedere piani di evacuazione.*

*Questi devono includere l'attivazione del sistema di emergenza e l'evacuazione di tutte le persone dalla loro area di lavoro all'esterno o ad un luogo sicuro.*

## **10 - FORMAZIONE DEL PERSONALE**

*Ai fini della gestione in sicurezza dell'appalto è indispensabile che l'Appaltatore provveda ad una adeguata formazione ed informazione del personale da impegnare nelle diverse attività.*

*L'Appaltatore è tenuto a pianificare ed eseguire un programma di formazione e sensibilizzazione – con incontri per l'intera durata dell'appalto – che preveda al minimo la trattazione dei seguenti argomenti:*

- ✓ *diritti e ai doveri dei lavoratori,*
- ✓ *l'abbigliamento e i dispositivi di protezione individuale,*
- ✓ *la segnaletica di sicurezza,*
- ✓ *i servizi igienico assistenziali,*
- ✓ *il pronto soccorso, i rischi specifici per ogni singola fase,*
- ✓ *i comportamenti da tenere ai fini della sicurezza,*
- ✓ *il rischio chimico,*
- ✓ *il rischio biologico,*
- ✓ *la prevenzione incendi ed il relativo piano di emergenza*

*L'Amministrazione chiederà evidenza del programma e delle registrazioni dell'esecuzione di tali interventi.*

## **11 - ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO - VISITE MEDICHE PREVENTIVE E PERIODICHE**

*L'Appaltatore dovrà organizzare, presso i diversi edifici oggetto dell'appalto, un presidio d'intervento in caso d'infortunio occorso al proprio personale, che disponga del necessario per un primo soccorso.*

*L'Appaltatore provvederà affinché, nella pianificazione dei turni di lavoro, sia prevista sempre la presenza di almeno 2 operatori dislocati presso differenti aree di lavoro che abbiano seguito un corso di formazione da "Addetto al Primo Soccorso", in accordo al DM Sanità 388/2003.*

*Per tutti i lavoratori dell'impresa appaltante chiamati ad operare nelle strutture di competenza del comune, dovrà essere accertata l'idoneità fisica mediante una visita medica e gli accertamenti diagnostici necessari, eseguiti da un Medico competente.*

*A titolo indicativo, si riportano di seguito alcune indicazioni relative ad alcuni rischi e alla necessità di espletare gli accertamenti sanitari obbligatori.*

*La sorveglianza sanitaria dovrà essere attuata in conformità alla legislazione vigente. Il PSS dell'impresa dovrà riportare il nominativo del Medico competente.*

*Qualora l'attività non sia soggetta a sorveglianza sanitaria, si certificherà in modo puntuale nel POS la non necessità di tale verifica.*

*Sorveglianza sanitaria in presenza di rischio di sollevamento manuale di carichi : - La sorveglianza sanitaria è obbligatoria per tutti gli addetti e la periodicità delle visite mediche è stabilita dal medico competente.*

*Sorveglianza sanitaria in presenza di agenti biologici e chimici : Tutti gli addetti sono sottoposti a sorveglianza sanitaria e, previo parere del Medico competente, alle eventuali vaccinazioni ritenute necessarie (ad esempio, antitetano e antiepatite). Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, previo parere del medico competente, tutti i soggetti che utilizzano o che si possono trovare a contatto con agenti chimici considerati pericolosi in conformità alle indicazioni contenute nell'etichetta delle sostanze impiegate, nonché gli esposti a rischio biologico.*

## **12 - ABITI DI LAVORO E MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE**

*A tutti i lavoratori dovranno essere obbligatoriamente forniti in dotazione personale i necessari Dispositivi di Protezione Individuali.*

*Ferma restando la necessità di prevedere dei sistemi di protezione collettiva, in modo preferenziale rispetto a quelli individuali, nella valutazione dei rischi dell'Appaltatore dovrà essere riportato l'elenco dettagliato di tutti i DPI consegnati ai nominativamente ai lavoratori.*

*La distribuzione dei DPI dovrà essere adeguatamente registrata.*

*Tutti i lavoratori dovranno essere formati e informati circa il corretto uso dei DPI loro consegnati.*

*Si ricorda, infine, che per i DPI di categoria 3 è obbligatorio l'addestramento (otoprotettori, cinture di sicurezza, maschere per la protezione delle vie respiratorie).*

*Per quanto attiene la scelta dei mezzi personali di protezione con specifico riferimento a guanti, calzature, maschere antipolvere ed apparecchi filtranti e isolanti, occhiali di sicurezza e visiere, cinture di sicurezza, indumenti protettivi particolari, vengono fornite nella tabella che segue alcune indicazioni circa:*

- i pericoli e le situazioni pericolose per le quali occorre utilizzare il mezzo*
- la scelta del mezzo in funzione dell'attività*
- le istruzioni per gli addetti*

*La tabella che segue, oltre alle indicazioni di cui al comma precedente, è da considerarsi una esemplificazione della dotazione minima di DPI da prevedere per gli operatori del servizio.*

*La determinazione del tipo specifico di DPI rimane, in ogni caso, un obbligo del Datore di Lavoro, basata su una puntuale valutazione del rischio cui l'operatore è esposto.*

| <b><i>Tipo di protezione</i></b>           | <b><i>Tipo di DPI, categoria, norme di riferimento</i></b>   | <b><i>Mansione svolta</i></b>  |
|--|--|--|
| <i>Protezione delle vie respiratorie</i>   | <i>Maschere con filtro scelte in base all'Allegato 3 del D.M.20/8/99<br/>Mascherine oro-nasali</i> | <i>Tutti i lavoratori esposti</i>  |
| <i>Protezione dei piedi</i>                | <i>Scarpe antinfortunistiche con o senza puntale rinforzato</i>                                    | <i>Tutti i lavoratori</i>  |
| <i>Protezione delle mani</i>               | <i>Guanti di protezione contro rischi chimici e biologici a norma UNI-EN 374</i>                   | <i>Addetti all'uso di prodotti chimici e alle pulizie e disinfestazioni</i>              |
| <i>Protezione degli occhi</i>              | <i>Occhiali con protezione laterale anti spruzzo</i>   | <i>Addetti all'uso di prodotti chimici</i>   |
| <i>Protezione da cadute dall'alto</i>      | <i>Imbracature UNI-EN 361</i>  | <i>Tutti i lavoratori destinati ad operare ad altezze superiori a 2m senza parapetto</i> |
| <i>Protezione di altre parti del corpo</i> | <i>Tuta da lavoro<br/>Tute protettiva contro agenti infettanti</i>                                 | <i>Tutti i lavoratori addetti alle pulizie ed esposti a rischi chimici in genere</i>     |

### **13 - DIREZIONE, SORVEGLIANZA, ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO**

*L'organizzazione del lavoro e della sicurezza è articolata in diversi momenti di responsabilizzazione e di formazione dei vari soggetti interessati al processo così che a fianco di chi esercisce l'attività, in ogni unità / struttura, vi sono anche le figure di coloro che dirigono le attività (dirigenti) e di coloro che le sorvegliano (preposti).*

*L'Appaltatore, pertanto, organizzerà il lavoro necessario all'esecuzione dell'appalto curando la sorveglianza ed il controllo nel rispetto delle norme di sicurezza applicabili alle attività.*

*L'organizzazione dell'Appaltatore sarà tutta coinvolta nel raggiungimento dell'obiettivo della gestione in sicurezza dell'appalto.*

*Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore dovrà:*

- \* disporre che siano attuate le misure di sicurezza relative all'igiene e all'ambiente di lavoro in modo che siano assicurati i requisiti richiesti dalle vigenti legislazioni e dalle più aggiornate norme tecniche, mettendo a disposizione i necessari mezzi;*
- \* provvedere affinché vengano formati ed aggiornati i dirigenti, i preposti, i lavoratori, nell'ambito delle rispettive competenze, sulle esigenze della sicurezza aziendale e sulle normative di attuazione con riferimento alle disposizioni di legge e tecniche in materia.*

*I soggetti che dirigono le attività hanno il compito di:*

- \* programmare le misure di sicurezza relative all'igiene ed all'ambiente di lavoro;*
- \* illustrare ai preposti i contenuti di quanto programmato rendendoli consapevoli dei sistemi di protezione previsti sia collettivi che individuali in relazione ai rischi specifici cui sono esposti i lavoratori;*
- \* formare/informare i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza le norme essenziali di prevenzione;*
- \* mettere a disposizione dei lavoratori i mezzi di protezione e disporre che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza;*
- \* verificare ed esigere che siano rispettate le disposizioni di legge e le misure programmate ai fini della sicurezza collettiva ed individuale;*
- \* predisporre affinché gli ambienti, gli impianti, i mezzi tecnici ed i dispositivi di sicurezza siano mantenuti in buona condizione, provvedendo a far effettuare le verifiche ed i controlli previsti.*

*I soggetti che sovrintendono le attività hanno il compito di:*

- \* attuare tutte le misure previste dalla valutazione dei rischi dell'Appaltatore*

- \* esigere che i lavoratori osservino le norme di sicurezza e facciano uso dei mezzi individuali di protezione*
- \* aggiornare i lavoratori sulle norme essenziali di sicurezza relative ai rischi specifici cui sono esposti*

*Il Committente:*

- \* contestualmente alle attività di monitoraggio delle prestazioni e della qualità delle operazioni dell'appalto, verificherà il rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza applicabili.*

*La mancata applicazione delle norme di sicurezza nella conduzione dell'appalto, potrà essere causa di risoluzione del contratto.*

## **14 - COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

*In accordo all'articolo 26, comma 3 del D Lgs 81/2008 il Datore di Lavoro del Committente promuove il coordinamento e la cooperazione con l'Appaltatore rispetto agli interventi e alle azioni di prevenzione e protezione per la salute e la sicurezza sul lavoro.*

*A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Amministrazione provvederà ad invitare l'Appaltatore all'esecuzione di sopralluoghi congiunti per la consegna delle aree d'intervento e l'informazione di dettaglio sui rischi specifici e le misure di protezione da utilizzare.*

*Per ciascun sopralluogo verrà stilato un apposito Verbale d'Informazione.*

*Ricevuta la Valutazione dei Rischi dell'Appaltatore, l'Amministrazione provvederà all'aggiornamento del presente DUVRI per l'approvazione congiunta tra le Parti.*

*Solo a seguito di queste due fasi le operazioni dell'Appalto potranno essere avviate.*




*Durante il normale svolgimento dell'appalto, l'Amministrazione promuoverà almeno 1 riunione per anno di attività, per la cooperazione ed il coordinamento delle azioni di prevenzione protezione per la sicurezza.*

## **15 - VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA**


*Il computo degli oneri per la sicurezza risponde al disposto del comma 6 all'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008.*

*Nelle tabelle di seguito vengono dettagliate le voci per categoria e la relativa valutazione del costo calcolato per l'intera durata dell'appalto.*

**A. CARTELLONISTICA e SEGNALETICA**

| Descrizione   | Quantità | Costo             | Importo     |
|---|----------|-------------------|-------------|
|  <p>Cartello di avvertimento, pericolo di scivolamento per pavimento bagnato</p>   | 50       | € 12,00<br>cad    | € 600,00    |
|  <p>Colonnine di delimitazione in PVC bianco/rosso completa di base gomma</p> <p>catenella bianco/rossa in confezione da 25 mt completa di anelli di congiunzione e ganci</p>  | 15       | €<br>25,00<br>Cad | €<br>375,00 |
| <b>TOTALE costi A</b>   |          | <b>€ 500,00</b>   |             |

**B. PRESIDI SANITARI**

| Descrizione  | Quantità | Costo           | Importo     |
|--|----------|-----------------|-------------|
|  <p data-bbox="630 313 973 716">Valigetta Pronto Soccorso realizzata in ABS e dotata di supporto per attacco a parete completa dei presidi sanitari conformi a quanto stabilito dal del D.M. 388/03 compreso il reintegro dei presidi che nel corso dell'appalto sono soggetti a scadenza di validità</p> | 8        | € 70,00<br>Cad. | €<br>560,00 |
| <b>TOTALE costi B</b>  |          | <b>€ 560,00</b> |             |

**C. SICUREZZA**

| <b>Descrizione</b>   | <b>Quantità</b>        | <b>Costo</b>              | <b>Importo</b> |
|--|------------------------|---------------------------|----------------|
| Noleggio a caldo di automezzo con piattaforma aerea telescopica, portata minima due operatori completa di dispositivi di sicurezza per gli operatori (pulizia esterna finestre agli immobili ex Sorice, ex Buffolano e teatro Garibaldi))  | 15 interventi          | €<br>300,00<br>intervento | €<br>4.500,00  |
| Nolo di recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con irrigidimenti nervati e paletti di sostegno composti da tubolari metallici zincati completa di blocchi di cls di base e morsetti di collegamento - con moduli di altezza pari a m 2,00, compresa la segnaletica stradale (confinamento zona operativa piattaforma elevabile durante le fasi di pulizia esterna finestre – ex palazzo Sorice) | mq. 10 x 15 interventi | €/mq<br>15,43             | €<br>2.315,00  |
| <b>TOTALE costi C</b>  |                        | <b>€ 6.815,00</b>         |                |

**D. ATTIVITÀ COORDINAMENTO**

| <b>Descrizione</b>        | <b>Quantità</b>                 | <b>Costo</b>            | <b>Importo</b> |
|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|----------------|
| Riunioni di coordinamento | (1 riunioni/anno x 5 anni)<br>5 | €<br>100,00<br>riunione | €<br>500,00    |
| <b>TOTALE costi D</b>     |                                 | <b>€ 500,00</b>         |                |

**E - RIEPILOGO COSTI SICUREZZA PER L'INTERA DURATA DELL'APPALTO**

|  |                   |
|--|-------------------|
| CARTELLONISTICA e SEGNALETICA                          | € 500,00          |
| PRESIDI SANITARI                                       | € 560,00          |
| SICUREZZA  | € 6.815,00        |
| ATTIVITÀ COORDINAMENTO                                 | € 500,00          |
| <b>TOTALE ONERI SICUREZZA</b> oltre IVA come per legge | <b>€ 8.375,00</b> |

**indice**

|   |             |           |
|---|-------------|-----------|
| <i>introduzione</i>   | <i>pag.</i> | <i>2</i>  |
| <i>1 - campo di applicazione</i>  | <i>pag.</i> | <i>2</i>  |
| <i>2 - abbreviazioni utilizzate</i>   | <i>pag.</i> | <i>3</i>  |
| <i>3 - gestione del d.u.v.r.i.</i>  | <i>pag.</i> | <i>4</i>  |
| <i>4 - caratteristiche generali dell'appalto</i>  | <i>pag.</i> | <i>5</i>  |
| <i>uffici e servizi comunali</i>  | <i>pag.</i> | <i>5</i>  |
| <i>5 – identificazione dei soggetti coinvolti</i>   | <i>pag.</i> | <i>6</i>  |
| <i>dati relativi al committente</i>   | <i>pag.</i> | <i>6</i>  |
| <i>dati relativi all'appaltatore</i>  | <i>pag.</i> | <i>7</i>  |
| <i>6 - rischi dell'ambiente di lavoro</i>   | <i>pag.</i> | <i>9</i>  |
| <i>7 - rischi immessi nell'ambiente di lavoro dall'appaltatore</i>                        | <i>pag.</i> | <i>10</i> |
| <i>8 - rischi e misure connessi a interferenze</i>  | <i>pag.</i> | <i>11</i> |
| <i>scheda 1</i>   | <i>pag.</i> | <i>12</i> |
| <i>scheda 2</i>   | <i>pag.</i> | <i>13</i> |
| <i>scheda 3</i>   | <i>pag.</i> | <i>14</i> |
| <i>scheda 4</i>   | <i>pag.</i> | <i>15</i> |
| <i>scheda 5</i>   | <i>pag.</i> | <i>16</i> |
| <i>scheda 6</i>   | <i>pag.</i> | <i>17</i> |
| <i>9 - gestione dell'emergenza</i>  | <i>pag.</i> | <i>19</i> |
| <i>10 - formazione del personale</i>  | <i>pag.</i> | <i>20</i> |
| <i>11 - assistenza sanitaria e pronto soccorso - visite mediche preventive e periodi_</i> | <i>pag.</i> |           |
| <i>che</i>  | <i>pag.</i> | <i>21</i> |
| <i>12 - abiti di lavoro e mezzi personali di protezione</i>                               | <i>pag.</i> | <i>22</i> |
| <i>13 - direzione, sorveglianza, organizzazione del lavoro</i>                            | <i>pag.</i> | <i>24</i> |
| <i>14 - cooperazione e coordinamento</i>  | <i>pag.</i> | <i>26</i> |
| <i>15 - valutazione dei costi della sicurezza</i>   | <i>pag.</i> | <i>26</i> |
| <i>a. cartellonistica e segnaletica</i>   | <i>pag.</i> | <i>27</i> |
| <i>b. presidi sanitari</i>  | <i>pag.</i> | <i>28</i> |
| <i>c. sicurezza</i>   | <i>pag.</i> | <i>29</i> |
| <i>d. attività coordinamento</i>  | <i>pag.</i> | <i>30</i> |
| <i>e. riepilogo costi sicurezza per l'intera durata dell'appalto</i>                      | <i>pag.</i> | <i>30</i> |